



Città di Nardò

COPIA DELL'ORIGINALE IN PRIMA BATTUTA DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 4 DEL 24/06/2021

OGGETTO: Approvazione Regolamento per l'istituzione e la disciplina del Canone Unico Patrimoniale di Concessione, Autorizzazione o Esposizione Pubblicitaria e del Canone Mercatale. Legge 160/2019

L'anno 2021 il giorno 24 del mese di GIUGNO alle ore 17:45, a seguito di invito diramato nelle forme prescritte, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta Ordinaria di 1[^] convocazione. La seduta si svolge in modalità a distanza.

Fatto l'appello risultano:

	CONSIGLIERI COMUNALI	PRES.	ASS.		CONSIGLIERI COMUNALI	PRES.	ASS.
1	MELLONE Giuseppe	Si		14	DELL'ANGELO CUSTODE Cesare	Si	
2	PICCIONE Daniele		Si	15	MITA Paola		Si
3	SICILIANO Lorenzo	Si		16	ALEMANNI Giuseppe	Si	
4	MY Tommaso Roberto	Si		17	GIURANNA Andrea	Si	
5	PRESTA Alessandro		Si	18	GRECO Augusto	Si	
6	MACCAGNANO Paolo	Si		19	DURANTE Fabrizio	Si	
7	FALANGONE Carlo	Si		20	VERARDI Giuseppe	Si	
8	TONDO Antonio	Si		21	MANCA Sergio	Si	
9	FEDELE GIANLUCA	Si		22	DE MITRI Antonio		Si
10	COLAZZO Eleonora	Si		23	MACCAGNANO Paolo Arturo	Si	
11	ROMANO Antonio S.	Si		24	VENNERI Luigi Sergio		Si
12	GRECO Marcello	Si		25	VAGLIO Antonio		Si
13	MARINACI Giancarlo		Si				

Totale presenti 18

Totale assenti 7

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la Presidenza Avv. Andrea GIURANNA nella sua qualità di Presidente del Consiglio.

Partecipa Il Segretario Generale Avv. Antonio SCRIMITORE.

Il presidente dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento in oggetto.

decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai fini di cui al presente comma e ai commi da 817 a 836, denominato «canone», è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, di seguito denominati «enti», e sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.” e comma 837 “A decorrere dal 1° gennaio 2021 i comuni e le città metropolitane istituiscono, con proprio regolamento adottato ai sensi dell’art. 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il canone di concessione per l’occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati ai mercati realizzati anche in strutture attrezzate. Ai fini dell’applicazione del canone, si comprendono nelle aree comunali anche i tratti di strada situati all’interno di centri abitati con popolazione superiore a 10.000. abitanti, di cui all’art. 2, comma 7, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285.”;

CONSIDERATO che i suddetti canoni sostituiscono, a decorrere dal 2021, la Tassa per l’occupazione di spazi ed aree pubbliche, il Canone per l’occupazione di spazi ed aree pubbliche, l’Imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone di concessione per l’occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate.

RICHIAMATA la disciplina inerente i suddetti Canoni, contenuta nei commi da 816 a 847 del succitato art. 1 della Legge 27 dicembre 2019 n. 160.

VISTA la disposizione del comma 821 dell’articolo 1 della Legge 160/2019 che, nella parte relativa alla potestà regolamentare in materia di Canone unico patrimoniale prevede:

“Il canone è disciplinato dagli enti, con regolamento da adottare dal consiglio comunale o provinciale, ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, in cui devono essere indicati:

- a) le procedure per il rilascio delle concessioni per l'occupazione di suolo pubblico e delle autorizzazioni all'installazione degli impianti pubblicitari;*
- b) l'individuazione delle tipologie di impianti pubblicitari autorizzabili e di quelli vietati nell'ambito comunale, nonché il numero massimo degli impianti autorizzabili per ciascuna tipologia o la relativa superficie;*
- c) i criteri per la predisposizione del piano generale degli impianti pubblicitari, obbligatorio solo per i comuni superiori ai 20.000 abitanti, ovvero il richiamo al piano medesimo, se già adottato dal comune;*
- d) la superficie degli impianti destinati dal comune al servizio delle pubbliche affissioni;*
- e) la disciplina delle modalità di dichiarazione per particolari fattispecie;*
- f) le ulteriori esenzioni o riduzioni rispetto a quelle disciplinate dai commi da 816 a 847;*
- g) per le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari realizzate abusivamente, la previsione di un'indennità pari al canone maggiorato fino al 50 per cento, considerando permanenti le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari realizzate con impianti o manufatti di carattere stabile e presumendo come temporanee le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari effettuate dal trentesimo giorno antecedente la data del verbale di accertamento, redatto da competente pubblico ufficiale;*
- h) le sanzioni amministrative pecuniarie di importo non inferiore all'ammontare del canone o dell'indennità di cui alla lettera g) del presente comma, ne' superiore al doppio dello stesso, ferme restando quelle stabilite degli articoli 20, commi 4 e 5, e 23 del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285”*

RICHIAMATA la disposizione contenuta nel comma 817 dell'articolo 1 della Legge n. 160 del 27.12.2019 che recita: *"Il canone è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe."*

CONSIDERATO che, in attuazione degli obblighi imposti dalla legge 160/2019, si rende necessario istituire e disciplinare il nuovo canone unico patrimoniale in luogo dei prelievi che sono stati disciplinati dai seguenti regolamenti e delibere tariffarie:

- Regolamento per l'applicazione della TOSAP ai sensi del D. Lgs. 507/93 approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 38/2009 e Regolamento per l'occupazione di aree pubbliche per strutture temporanee private approvato con Delibera di C.C. n. 29/2016;
- Regolamento insegne approvato, con delibera di C.S. n. 241/2001 Comunale e Regolamento Comunale per la disciplina del Servizio delle Pubbliche Affissioni approvato con Delibera C.S. n. 242/2001 ai sensi del DLgs. 507/93;
- Delibera di G.C. n. 116 del 28.03.2019 di approvazione delle tariffe per l'applicazione della TOSAP;
- Delibera di G. C. n. 117 del 28.03.2019 di approvazione delle tariffe per l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni (ICP/DPA);
- Delibera di approvazione del Piano generale degli impianti pubblicitari approvato con delibera C.S. n. 243/2001.

VISTA la proposta di regolamento per l'applicazione del canone unico patrimoniale che si articola nei seguenti punti principali:

- TITOLO I: disposizioni sistematiche relativa al canone di cui alla legge 160/2019
- TITOLO II: disciplina del procedimento amministrativo per il rilascio delle occupazioni di suolo pubblico, tenuto conto dell'organizzazione interna degli uffici del comune. Il titolo definisce modalità e termini di presentazione delle istanze nonché le dinamiche connesse alla modifica, sospensione, revoca e decadenza.
- TITOLO III: disciplina del procedimento amministrativo per il rilascio delle autorizzazioni pubblicitarie, tenuto conto dell'organizzazione interna degli uffici del comune. Il titolo definisce modalità e termini di presentazione delle istanze nonché le dinamiche connesse alla modifica, sospensione, revoca e decadenza.
- TITOLO IV: definisce il sistema tariffario per la determinazione del canone di occupazione e di esposizione pubblicitaria definendo le categorie del territorio, le competenze della giunta comunale e i limiti minimi e massimi per la determinazione dei coefficienti. Il titolo racchiude la disciplina delle esenzioni e riduzioni.
- TITOLO V: disciplina il servizio delle pubbliche affissioni tenuto conto dell'obbligo di mantenere il servizio previsto dall'articolo 18 del d lgs 507/93 fino al 1 dicembre 2021.
- TITOLO VI: norme relative alla riscossione, ordinaria e coattiva, disciplina dell'accertamento esecutivo patrimoniale e al sistema di indennità e sanzioni definite dalla legge 160/2019.
- TITOLO VII: individuazioni di particolari tipologie di occupazioni.
- TITOLO VIII: individuazioni di particolari tipologie di esposizione pubblicitaria.
- TITOLO IX: Disposizioni canone mercatale.
- ALLEGATO A: classificazione delle strade, aree e spazi pubblici.

· ALLEGATO B: definizione dei coefficienti principali in ragione della classificazione dell'allegato A.

RAVVISATA la necessità di istituire e disciplinare il canone in modo da garantire gli equilibri del gettito di entrata, nei limiti della disciplina di legge che, nel definire un nuovo prelievo di natura patrimoniale, comporta i dovuti adeguamenti sulle singole fattispecie con l'obiettivo di mantenere il valore del canone dovuto analogo al livello di pressione impositiva raggiunta con il prelievo precedente.

RITENUTO di istituire il Canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e il Canone dell'occupazione delle aree e degli spazi destinati a mercati a decorrere dal 01 gennaio 2021 e approvare il relativo Regolamento.

VISTO l'art. 53, comma 16, legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: *“il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l' aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, e' stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento”*.

RICHIAMATO in tal senso quanto stabilito dall' art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale a sua volta dispone che *“gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”*

VISTA la circolare 2/DF del 22 novembre 2019 relativa all'obbligo di pubblicazione dei regolamenti in materia di entrata che, ha chiarito come il comma 15-ter dell'art. 13 del D. L. n. 201 del 2011, riferendosi espressamente ai tributi comunali, non trova applicazione per gli atti concernenti il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP) di cui all'art. 63 del D. Lgs. n. 446 del 1997 e che pertanto i comuni che assoggettano l'occupazione di strade e aree del proprio demanio o patrimonio indisponibile al pagamento di detto canone, avente natura di corrispettivo privatistico, non devono procedere alla trasmissione al MEF dei relativi atti regolamentari e tariffari, che non sono pubblicati sul sito internet www.finanze.gov.

RITENUTO, in forza delle motivazioni espresse al punto precedente, che anche il nuovo canone patrimoniale non sia assoggettato ai citati obblighi specifici di pubblicazione propri delle entrate tributarie.

RITENUTA la propria competenza ai sensi dell'articolo 42 del TUEL.

VISTI:

- l'art. 3, comma 2, del Decreto legge 30 aprile 2021, n. 56 che differisce al 31 maggio 2021 il termine per la deliberazione del Bilancio di previsione 2021-2023 per gli enti;

- l'articolo 124 del TUEL che disciplina la pubblicazione delle deliberazioni;

VISTI i pareri favorevoli, espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267,

CON la seguente votazione espressa mediante il sistema informatico previsto:

Presenti : n.22
 Votanti : n.21
 Favorevoli : n.16
 Contrari : n.05 (My – Siciliano – Maccagnano Paolo Arturo – Mita – Piccione) -
 Astenuti : n.01 (Falangone)

DELIBERA

1. la premessa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di approvare il *Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e dell'occupazione delle aree e degli spazi destinati a mercati* ai sensi della Legge 160/2019 articola 1 commi 816-847, composto di n. 95 Articoli comprensivo dei seguenti allegati: Classificazione delle strade, aree e spazi pubblici ai fini dell'occupazione di suolo pubblico e la Classificazione delle strade e delle aree pubbliche cittadine ai fini della componente pubblicitaria riportato nella presente proposta per costituirne parte integrante e sostanziale, rispettivamente come allegato A) e B);
3. di procedere alla pubblicazione della delibera di approvazione del presente regolamento nel rispetto delle disposizioni del TUEL;
4. di disporre che i regolamenti delle entrate sostituite di seguito indicati restano operativi ai fini dell'accertamento delle fattispecie verificatesi sino al 31/12/2020 e continuano a trovare applicazione ove non in contrasto e in quanto compatibili:
 - o Regolamento per l'applicazione della TOSAP ai sensi del D. Lgs. 507/93 approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 38/2009 e Regolamento per l'occupazione di aree pubbliche per strutture temporanee private approvato con Delibera di C.C. n. 29/2016;
 - o Regolamento insegne approvato, con delibera di C.S. n. 241/2001 Comunale e Regolamento Comunale per la disciplina del Servizio delle Pubbliche Affissioni approvato con Delibera C.S. n. 242/2001 ai sensi del DLgs. 507/93;
 - o Delibera di G.C. n. 116 del 28.03.2019 di approvazione delle tariffe per l'applicazione della TOSAP;
 - o Delibera di G.C. n. 117 del 28.03.2019 di approvazione delle tariffe per l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni (ICP/DPA);
5. di dare atto che, con successiva deliberazione, la Giunta comunale procederà alla definizione e approvazione delle tariffe del canone nel rispetto del Regolamento approvato con il presente atto e delle esigenze di bilancio.
6. di stabilire limitatamente all'anno 2021 ed in deroga a quanto previsto dal Regolamento approvato, che la data di scadenza per il pagamento annuo è fissato al 31 ottobre 2021.
7. di stabilire che le disposizioni del Regolamento di istituzione e disciplina del canone unico decorrono dall'1/1/2021 ai sensi dell'articolo 53 comma 16 della legge 388/2000.

Prenotazione Spesa						
Num.	Anno Esercizio	Capitolo	Descrizione	Importo	N. Imp.	N.Subimp.
1	2021	0	0	0,00		

Di quanto innanzi si è redatto il presente verbale che viene letto, approvato e sottoscritto:

Il Segretario Generale
F.to Avv. Antonio SCRIMITORE

Presidente del Consiglio
F.to Avv. Andrea GIURANNA

Pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. D.Lgs. n. 267/00

REGOLARITA' TECNICA

Il responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica esprime parere Favorevole.

Nardò
22/06/2021

Il Responsabile del Servizio
(F.to Avv. Antonio SCRIMITORE)

REGOLARITA' CONTABILE

Il responsabile del servizio ragioneria in ordine alla regolarità contabile esprime parere Favorevole.

Nardò
22/06/2021

Il Responsabile del Servizio Finanziario
(F.to Avv. Antonio SCRIMITORE)

ATTESTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 134 COMMI 3-4 T.U.E.L. N.267/00

La presente Deliberazione diverrà esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione

La presente Deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile

Nardò, li 24/06/2021

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Avv. Antonio SCRIMITORE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Reg. n. 2573

Su conforme attestazione del Messo Comunale, si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il giorno 02/07/2021 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Dalla Sede Municipale, addì 02/07/2021

IL MESSO COMUNALE
F.to Antonio CONGEDO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 235/2010, del D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è rinvenibile per il periodo di pubblicazione sul sito web del comune di Nardò: <http://www.comune.nardo.le.it/>

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Nardò, 02/07/2021

IL SEGRETARIO GENERALE